

Riordino delle carriere, novità importanti dopo l'incontro tra **Coisp** e **Minniti**

CAMPOBASSO. Martedì scorso, il **Coisp** (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di **polizia**), unitamente alle altre organizzazioni sindacali, ha incontrato il **ministro dell'Interno Marco Minniti**. Tema del vertice, l'attesa riforma sul riordino delle carriere.

Alla riunione - informa una nota del sindacato - hanno partecipato il **Capo della Polizia**, prefetto **Franco Gabrielli** e il suo vice, prefetto **Matteo Piantedosi**.

Il **ministro dell'Interno** - riferiscono dal **Coisp** - ha inizialmente rappresentato che lo stanziamento a regime per il riordino delle carriere ammonta a 977 milioni di euro, «uno stanziamento che è il frutto di una scelta impegnativa del governo nonostante il difficile momento congiunturale, ma che Palazzo Chigi ha voluto effettuare per riconoscere l'impegno e l'abnegazione del personale del Comparto sicurezza e difesa».

Successivamente, il vice **capo della Polizia** ha illustrato le linee guida del provvedimento normativo in fase di stesura e che nei prossimi giorni sarà inviato al **Coisp** ed agli altri sindacati.

Queste le indicazioni di massima fornite alle organizzazioni sindacali, che ricalcano

quelle indicate nell'ultima ipotesi di revisione dei ruoli del 20 dicembre scorso: rimodulazione dei titoli di studio per l'accesso ai diversi ruoli; progressione di carriera previsione di interventi specifici per colmare i vuoti di organico di tutti i ruoli attraverso percorsi semplificati; aumento del ruolo dei sovrintendenti dagli attuali 20mila a 24mila; provvedimenti che sanano la mancata istituzione del ruolo direttivo speciale; incremento dei parametri stipendiali per tutto il personale da agente a commissario capo.

Il **Capo della Polizia** - si legge ancora nella nota - ha quindi specificato la complessa attività di concertazione che è stata eseguita sia all'interno del Comparto sia in sede politica per ottenere un risultato che consentirà tanto il riconoscimento per la specificità dell'attività svolta dagli appartenenti alla **Polizia** di Stato e dalle altre Forze di **Polizia** e Forze Armate, sia di riconoscere miglioramenti economici strutturali.

Il **Coisp**, nel suo intervento, ha ricordato con coerenza come fino a qualche mese fa il riordino delle carriere doveva essere finanziato con soli 119 milioni, realizzando difatti solo il riempimento delle vacanze organiche di al-

cuni ruoli e senza alcun intervento di sostanziale miglioramento per il personale, mentre adesso, in riscontro alla costante e pervicace attività propositiva, si evidenzia «un atteggiamento costruttivo del nuovo **Capo della Polizia** prefetto **Gabrielli** e del vice capo prefetto **Piantedosi**, i quali hanno creduto nella possibilità di realizzare un riordino che prevedrà interventi difusi a favore di tutti gli appartenenti alla **Polizia** di Stato».

Il **Coisp** ha pertanto sottolineato che proseguirà a svolgere il proprio ruolo di rappresentanza dei poliziotti «scevro da condizionamenti e dietrologie e che continuerà a cercare di migliorare questo provvedimento normativo che i poliziotti attendono da decenni, al fine di arrivare quanto più possibile vicino alle loro legittime aspettative».

In chiusura dell'incontro, il **ministro dell'Interno** e il **Capo della Polizia** hanno informato che «il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per il riordino delle carriere sarà approvato entro il prossimo 26 febbraio e che entro tale termine sarà emanato analogo provvedimento che consentirà di retribuire il bonus di 80 euro nella busta paga di marzo con i relativi arretrati da gennaio».

